



Decreto Dirigenziale n. 179 del 14/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO ESISTENTE DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (R13 - R5) PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI COSTRUZIONE, DEMOLIZIONE E SCAVI" UBICATO IN VIA BENIAMINO DE FRANCESCO N.9 (LOC. PATACCHI.) - OTTAVIANO (NA). PROPONENTE: SOC. FRATELLI ANNUNZIATA S.R.L. - CUP 6980.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 122737 del 20/02/2014 e contrassegnato con CUP 6980, la Soc. Fratelli Annunziata s.r.l., con sede in Via Beniamino De Francesco n.9 (loc. Patacchi.) – Ottaviano (NA), ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto *"Impianto esistente di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13 – R5) provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi"* ubicato in Via Beniamino De Francesco n.9 (loc. Patacchi.) – Ottaviano (NA);

- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttorio costituito dal dr. Michele Magliocca la dr.ssa Agnese Rinaldi e dal dr.ssa Anna Cunti, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 04/09/2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopracitato gruppo istruttore, lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- a.1 attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di cantiere e di esercizio, integrandole con l'adozione di sistemi di bagnatura delle ruote degli automezzi in uscita dall'impianto e di sistemi di copertura mobile dei cumuli in caso di forte vento;
 - a.2 lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica, mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento;
 - a.3 lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie deve avvenire in modo tale da garantire un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici, al fine di evitare fenomeni di dispersione in area;
 - a.4 deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale;
 - a.5 è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, a conferma di quanto riportato nella relazione acustica revisionale, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti;
 - a.6 prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di trattamento. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con Enti competenti;
 - a.7 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta della vasca interrata adibita alla raccolta dei reflui provenienti dai servizi igienici, certificata da tecnico abilitato;
 - a.8 predisporre un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;
 - a.9 prevedere idonei sistemi per la desoleazione e la desabbatura dei piazzali, opportunamente dimensionati;
 - a.10 acquisire tutte le necessarie autorizzazioni in materia di scarichi di acque reflue ed emissioni in atmosfera.
- b. In ragione dell'incremento del flusso di materiale impiegato nelle attività di trattamento, andranno effettuate campagne di monitoraggio, con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti, per i seguenti fattori di pressione:
- b.1 valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto;
 - b.2 emissioni in atmosfera generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria eventualmente generata dalle fasi di trattamento;

- c. che la Soc. Fratelli Annunziata s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 05/02/2014 atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33
- il Regolamento Regionale n. 2/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttorio costituito dal dr. Michele Magliocca la dr.ssa Agnese Rinaldi e dal dr.ssa Anna Cunti, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 04/09/2014, il progetto *“Impianto esistente di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13 – R5) provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi”* ubicato in Via Beniamino De Francesco n.9 (loc. Patacchi.) – Ottaviano (NA) proposto dalla Soc. Fratelli Annunziata s.r.l sede legale: Via Beniamino De Francesco n.9 (loc. Patacchi.) – Ottaviano (NA), con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di cantiere e di esercizio, integrandole con l'adozione di sistemi di bagnatura delle ruote degli automezzi in uscita dall'impianto e di sistemi di copertura mobile dei cumuli in caso di forte vento;
 - 1.2 lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica, mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento;
 - 1.3 lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie deve avvenire in modo tale da garantire un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici, al fine di evitare fenomeni di dispersione in area;
 - 1.4 deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale;
 - 1.5 è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, a conferma di quanto riportato nella relazione acustica revisionale, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti;
 - 1.6 prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di trattamento. Tale attività dovrà

- eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con Enti competenti;
- 1.7 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta della vasca interrata adibita alla raccolta dei reflui provenienti dai servizi igienici, certificata da tecnico abilitato;
 - 1.8 predisporre un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;
 - 1.9 prevedere idonei sistemi per la desoleazione e la desabbatura dei piazzali, opportunamente dimensionati;
 - 1.10 acquisire tutte le necessarie autorizzazioni in materia di scarichi di acque reflue ed emissioni in atmosfera.
2. In ragione dell'incremento del flusso di materiale impiegato nelle attività di trattamento, andranno effettuate campagne di monitoraggio, con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti, per i seguenti fattori di pressione:
- 2.1 valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto;
 - 2.2 emissioni in atmosfera generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria eventualmente generata dalle fasi di trattamento;
3. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. DI trasmettere il presente atto:
- 4.1 al proponente Soc. Fratelli Annunziata s.r.l sede legale: Via Beniamino De Francesco n.9 (loc. Patacchi.) – Ottaviano (NA);
 - 4.2 all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
 - 4.3 al Comune di Ottaviano (NA);
 - 4.4 alla U.O.D. 52 05 17 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli";
 - 4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dr. Raimondo Santacroce